Capitolo 5

Definire sulla tabella Impiegato il vincolo che il dipartimento Amministrazione abbia meno di 100 dipendenti, con uno stipendio medio superiore ai 40 mila €

Esercizio 5.2 Definire (con una opportuna notazione) su una relazione PAGHE (<u>Matricola</u>, StipLordo, Ritenute, StipNetto, OK) un vincolo che imponga che il valore di OK è:

- zero se StipNetto è pari alla differenza fra StipLordo e Ritenute
- uno altrimenti.

```
(Verifica = 0 and (Netto = StipLordo-Tasse))
or
(Verifica = 1 and (Netto <> StipLordo-Tasse)).
```

Definire a livello di schema il vincolo che il massimo degli stipendi degli impiegati di dipartimenti con sede a Firenze sia minore dello stipendio di tutti gli impiegati del dipartimento Direzione.

Esercizio 5.4 Indicare quali delle seguenti affermazioni sono vere.

- 1. Nei sistemi relazionali le viste possono essere utili al fine di rendere più semplice la scrittura delle interrogazioni.
- 2. Nei sistemi relazionali le viste possono essere utili al fine di rendere più efficienti le interrogazioni.
- 3. Nei sistemi relazionali le viste introducono ridondanze.

- 1. Nei sistemi relazionali le viste possono essere utili al fine di rendere più semplice la scrittura delle interrogazioni. **VERO**
- 2. Nei sistemi relazionali le viste possono essere utili al fine di rendere più efficienti le interrogazioni. **VERO**
- 3. Nei sistemi relazionali le viste introducono ridondanze. FALSO

Dato il seguente schema:

```
AEROPORTO(<u>Città</u>, Nazione, NumPiste)
VOLO(<u>IdVolo, GiornoSett</u>, CittàPart, OraPart,
CittàArr, OraArr, TipoAereo)
AEREO(<u>TipoAereo</u>, NumPasseggeri, QtaMerci)
```

scrivere, facendo uso di una vista, l'interrogazione SQL che permette di determinare il massimo numero di passeggeri che possono arrivare in un aeroporto italiano dalla Francia di giovedì (se vi sono più voli, si devono sommare i passeggeri).

Definire una vista che mostra per ogni dipartimento il valore medio degli stipendi superiori alla media del dipartimento

Esercizio 5.7 Dato il seguente schema relazionale:

- DIPENDENTE (CodiceFiscale, Cognome, Nome)
- PROFESSORE (<u>CodiceFiscale</u>, Qualifica, Anzianità, Facoltà*) con vincolo di integrità referenziale fra l'attributo CodiceFiscale e la relazione DIPENDENTE e fra l'attributo Facoltà e la relazione FACOLTÀ
- FACOLTÀ (Codice, Nome, Indirizzo)
- CORSODISTUDIO (<u>Codice</u>, Nome, <u>Facoltà</u>, Presidente) con vincolo di integrità referenziale fra l'attributo Facoltà e la relazione FACOLTÀ a fra l'attributo Presidente e la relazione PROFESSORE
- COLLABORAZIONE (<u>CorsoDiStudio</u>, <u>Facoltà</u>, <u>Professore</u>, Tipo) con vincolo di integrità referenziale fra l'attributo CorsodiStudio, Facoltà e la relazione CORSODISTUDIO e fra l'attributo Professore e la relazione PROFESSORE
- CORSO (<u>Codice</u>, Materia, Docente, Semestre) con vincolo di integrità referenziale fra l'attributo Materia e la relazione MATERIA e fra Docente e la relazione PROFESSORE
- MATERIA (<u>Sigla</u>, Nome) formulare le interrogazioni in SQL:
 - 1. mostrare i professori, con codice fiscale, cognome, cognome, qualifica, anzianità e nome della eventuale facoltà di afferenza (per i professori che non afferiscono ad alcuna facoltà dovrà comparire il valore nullo)
 - 2. trovare cognome e qualifica dei professori che afferiscono alla stessa facoltà di un professore chiamato Mario Bruni di qualifica "ordinario"
 - 3. trovare i codici delle facoltà cui non afferisce alcun professore con cognome Bruni e qualifica "ordinario".

Soluzione

Poiché tutte le interrogazioni richiedono (anche più volte), il join di DIPENDENTE e PROFESSORE, è utile la vista:

Interrogazioni:

Esercizio 5.8 Considerare la base di dati relazionale definita per mezzo delle seguenti istruzioni (è lo schema già visto nell'esercizio 4.16):

Formulare in SQL l'interrogazione che trova lo studente con la media più alta. **Soluzione**

Esercizio 5.9 Considerare la seguente base di dati relazionale:

- VENDITE (NumeroScontrino, Data)
- CLIENTI (Codice, Cognome, Età)
- DETTAGLIVENDITE (<u>NumeroScontrino</u>, <u>Riga</u>, Prodotto, Importo, Cliente) con valori nulli ammessi sull'attributo Cliente e con vincoli di integrità referenziale fra NumeroScontrino e la relazione VENDITE e fra Cliente e la relazione CLIENTI;

formulare in SQL:

- 1. l'interrogazione che restituisce i prodotti acquistati in ciascuna data (che mostra cioè le coppie < p, d > tali che il prodotto p è stato acquistato nella data d;
- 2. l'interrogazione che restituisce i prodotti che sono stati acquistati in due date diverse:
- 3. la vista VENDITECONTOTALE(<u>NumeroScontrino</u>, Totale), che riporta, per ogni scontrino l'importo totale (ottenuto come somma degli importi dei prodotti riportati sullo scontrino).

Soluzione

Definiamo innanzitutto una vista:

```
1. create view VD(P, D) as
  select Prodotto, Data
  from Vendite V join DettagliVendite D
               on V.Numeroscontrino = D.NumeroScontrino;
  select distinct P, D
  from VD;
2. select P
  from VD as VD1
  where not exists (
      select *
      from VD as VD2
      where VD1.P=VD2.P and VD1.D<>VD2.D);
3. create view VenditeConTotale as
      select NumeroScontrino, sum(Importo) As Totale
      from DettagliVendite
      group by NumeroScontrino.
```

Esercizio 5.10 Considerare la seguente base di dati relazionale:

- Persone (FC, Cognome, Nome, Età)
- IMMOBILI (Codice, Via, NumeroCivico, Città, Valore)
- PROPRIETÀ (<u>Persona</u>, <u>Immobile</u>, <u>Percentuale</u>) con vincolo di di integrità referenziale fra l'attributo <u>Immobile</u> e la relazione <u>PERSONE</u> e fra l'attributo <u>Immobile</u> e la relazione <u>IMMOBILI</u>.

Nota: l'attributo Percentuale indica la percentuale di proprietà. Definire in SQL:

- la vista definita per mezzo della seguente espressione dell'algebra relazionale: Vista = Immobili $\bowtie_{Codice=Immobile}$ Proprietà
- l'interrogazione che fornisce codici fiscali, nome e cognome delle persone che posseggono un solo immobile e lo posseggono a 100%
- l'interrogazione che fornisce, per ciascuna persona, il codice fiscale, il nome, il cognome e il valore complessivo degli immobili di sua proprietà (dove il valore è la somma dei valori ciascuno pesato con la percentuale di proprietà: se Tizio possiede un immobile di valore 150 al 100% e uno di valore 200 al 50%, allora il valore complessivo sarà (150 x 100)/100 + (200 x 50)/100 = 250).

```
1. create view ProprImmobili (Codice, Via, NumeroCivico,
                                 Citta, Valore, Persona,
                                 Percentuale) as
      select Codice, Via, NumeroCivico, Citta, Valore,
             Persona, Percentuale
      from Immobili, Proprieta
      where Codice = Immobile);
2. select CF, Cognome, Nome
  from ProprImmobili, Persone
  where Persona = CF
  and Percentuale = "100%"
  and Codice <> all (
      select Proprietario
      from ProprImmobili PI1, ProprImmobili PR2
      where PI1.Codice <> PI2.Codice
      and PI1.Proprietario = PI2.Proprietario)
3. select CF, Cognome, Nome, sum(Valore * Percentuale / 100)
  from Persone join Proprieta
          on (CF = Persona)
              join Immobili
                  on (Codice = Immobile
  group by (CF, Cognome, Nome).
```

Si supponga di avere le tabelle:

```
Magazzino(<u>Prodotto</u>, QtaDisp, Soglia, QtaRiordino)
OrdineInCorso(Prodotto, Qta)
```

Scrivere una procedura SQL che realizza il prelievo dal magazzino accettando 2 parametri, il prodotto prod e la quantità da prelevare QtaPrelievo. La Procedura deve verificare inizialmente che QtaPrelievo sia inferiore al valore di QtaDisp per il prodotto indicato. QtaPrelievo viene quindi sottratta al valore di QtaDisp. A questo punto la procedura verifica se per il prodotto QtaDisp risulta minore di Soglia, senza che in OrdineInCorso compaia già una tupla relativa al prodotto prelevato; se si, viene inserito un nuovo elemento nella tabella OrdineInCorso. Con i valori di Prod e del corrispondente attributo QtaRiordino.

```
#include<stdlib.h>
main()
exec sql begin declare section;
     char Prodotto, prod;
     int QtaDisp, Soglia, QtaRiordino, Qta, Qta1, i;
exec sql end declare section;
exec sql declare MagazzinoCursore cursor for
     select Prodotto, QtaDisp, Soglia, QtaRiordino
     from Magazzino;
exec sql open MagazzinoCursore;
prod = sceltaProdotto();
Qta= sceltaQta();
i=0;
do{
exec sql fetch MagazzinoCursore into
     :Prodotto, :QtaDisp, :Soglia, :QtaRiordino;
if (Prodotto == prod) i=1;
}while(Prodotto == prod || sqlca.sqlcode==0 )
if (i=1){
     printf("ERRORE - Prodotto non trovato");
     exit(1);
if (OtaDisp < Ota){
     printf("ERRORE - Quantità non disponibile");
     exit(1);
QtaDisp = QtaDisp - Qta;
if (QtaDisp < Soglia){</pre>
     Qtariordino = QtaRiordino + QtaDisp - Soglia;
exec sql update magazzino
```

```
set QtaDisp = :QtaDisp
     set QtaRiordino = :QtaRiordino
     where current of MagazzinoCursore;
exec sql declare OrdineCursore cursor for
     select Prodotto, Qta
     from OrdineInCorso;
exec sql open OrdineCursore;
i=0;
do{
exec sql fetch OrdineCursore into
     :Prodotto, :Qtal;
if (Prodotto == prod) i=1;
}while(Prodotto == prod || sqlca.sqlcode==0 )
if (i=1){
     exec sql update OrdineInCorso
          set Qta = :QtaRiordino;
          where current of OrdineCursore;
else exec sql insert into OrdineInCorso
     values(:prod,:QtaRiordino)";
}
```

Dato lo schema relazionale:

```
IMPIEGATO (<u>Nome</u>, Salario, DipNum)
DIPARTIMENTO (<u>DipNum</u>, NomeManager)
```

Definire le seguenti regole attive in Oracle e DB2:

- 1. una regola, che quando il dipartimento è cancellato, mette ad un valore di default (99) il valore di DipNum degli impiegati appartenenti a quel dipartimento;
- 2. una regola che cancella tutti gli impiegati appartenenti a un dipartimento quando quest'ultimo è cancellato;
- 3. una regola che, ogni qual volta il salario di un impiegato supera il salario del suo manager, pone tale salario uguale al salario del manager;
- 4. una regola che, ogni qual volta vengono modificati i salari, verifica che non vi siano dipartimenti in cui il salario medio cresce più del tre per cento, e in tal caso annulla la modifica.

Soluzione:

I 4 trigger hanno la stessa sintassi sia per Oracle che per DB2

```
1)
     create trigger T1
     after delete on DIPARTIMENTO
     for each row
     when (exists (select *
                   from IMPIEGATO
                   where DipNum=Old.DipNum))
     udpade IMPIEGATO.DipNum = 99
2)
     create trigger T2
     after delete on DIPARTIMENTO
     for each row
     when (exist (select *
                  from IMPIEGATO
                  where DipNum=Old.DipNum))
     delete from IMPIEGATO where DipNum=Old.DipNum
3)
     create trigger T3
     after update of Salario on IMPIEGATO
     for each row
          declare x number;
          begin
               select Salary into x
               from IMPIEGATO join DIPARTIMENTO on
                              Nome = NomeManager
               Where DIPARTIMENTO.DipNum = New.DipNum
               if new.Salario > x then
                    update IMPIEGATO set Salario = x
                    where Nome = New.Nome
          end
```

```
4)
    create trigger T4
     after update of Salario on IMPIEGATO
     for each row
          declare x number;
          declare y number;
          declare 1 number;
          begin
               select avg(salario), count(*) into x,l
               from IMPIEGATO
               where DipNum=new.DipNum;
               y=((x*1)-new.Salario+old.Salario)/l;
               if (x>(y*1.03)) then
               update IMPIEGATO set Salario=old.Salario
               where DipNum=new.DipNum;
          end
```

Riferendosi alla base di dati dell'esercizio precedente, definire in DB2 e in Oracle un trigger R₁ che, quando è cancellato un impiegato che svolge il ruolo di manager di un dipartimento, cancella quel dipartimento e tutti i suoi dipendenti. Definire inoltre un trigger R₂ che, ogni qual volta vengono modificati i salari, verifica la loro media, e se essa supera i 50.000 cancella tutti gli impiegati il cui salario è stato modificato e attualmente supera gli 80.000. Si consideri poi uno stato di base di dati con sei impiegati: Giovanna, Maria, Andrea, Giuseppe, Sandro e Carla, in cui:

- Giovanna è manager del dipartimento 1, in cui lavorano Giovanna, Maria e Giuseppe;
- Maria è Manager del dipartimento 2, in cui lavora Andrea.
- Giuseppe è manager del dipartimento 3, in cui lavorano Sandro e Carla.

Si assuma infine una transazione che cancella l'impiegata Giovanna e modifica i salari in modo tale che la loro media ecceda i 50.000 e il salario di Maria dopo le modifiche ecceda 80.000. Descrivere l'operato dei trigger.

Soluzione:

La soluzione per il trigger R_1 è uguale sia per Oracle che per DB2.

La soluzione per il trigger R_2 è diversa per i due DBMS.

```
(ORACLE)
create trigger R2Oracle
after update of Salario on IMPIEGATO
for each statement
when ( (select avg(Salario) from new table) > 50000)
delete from IMPIEGATO
where Salario > 80000
and Nome in ( Select new_table.Nome
               from new_tableas n join old_table as o
                    on n.Nome = o.Nome
               where n.Salario <> o.Salario)
(DB2)
create trigger R2DB2
after update of Salario on IMPIEGATO
when ( (select avg(Salario) from new_table) > 50000)
delete from IMPIEGATO
where Salario > 80000
and Nome in ( Select new_table.Nome
```

from new_tableas n join old_table as o
 on n.Nome = o.Nome
where n.Salario <> o.Salario)

Assegnando il seguente stato iniziale alla base di dati:

IMPIEGATO

Nome	Salario	DipNum
Giovanna	60000	1
Maria	50000	1
Giuseppe	50000	1
Andrea	40000	2
Sandro	40000	3
Carla	40000	3

DIPARTIMENTO

DipNum	NomeManager	
1	Giovanna	
2	Maria	
3	Giuseppe	

Transazione SQL:

delete from IMPIEGATO where Nome = "Giovanna" update IMPIEGATO set Salario = Salario * 1,2 update IMPIEGATO set Salario = 85000 where Nome = "Maria"

Il comportamento della base dati dell'esempio è molto semplice. Il trigger R1 reagisce alla cancellazione dell'impiegato Giovanna cancellando i dipartimento e tutti i suoi impiegati. Gli impiegati di Giovanna erano Maria e Giuseppe. La cancellazione di questi dipendenti causa nuovamente l'esecuzione del trigger R1, che cancella gli impiegati Andrea, Sandro e Carla e i loro Dipartimenti. Come si può vedere il trigger degenera e cancella tutti gli impiegati della base dati. Le successive operazioni non modificano il DB.

Mostrare il grafo di attivazione delle seguenti regole, descritte in forma sintetica, e discutere quindi la loro terminazione:

```
    r1:

            event: Update(B)
            condition: B = 1
            action A = 0, B = 1

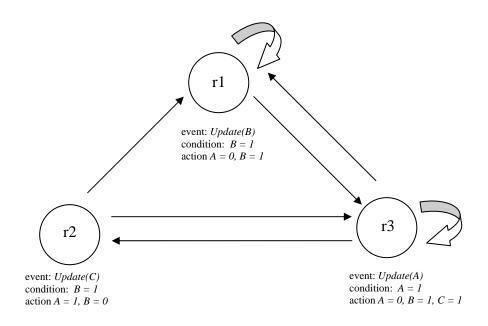
    r2:

            event: Update(C)
            action A = 1, B = 0

    r3:

            event: Update(A)
            condition: A = 1
            action A = 0, B = 1, C = 1
```

Soluzione



Analizziamo ogni singola regola attiva del database.

La regola r1 si attiva quando avvengono delle modifiche su B e se B=1 esegue le modifiche descritte. Queste modifiche fanno sospendere il trigger e partire il nuovo trigger sulla regola r3, che gestisce la risorsa A. Questa non fa nulla in quanto la condizione A=1 non viene verificata. L'esecuzione torna a r1 che setta B=1 ed entra in ciclo infinito.

La regola r2 si verifica quando si ha un aggiornamento della risorsa C. La condizione è che B sia uguale a 1. Se non è verificata il trigger non fa nulla. Se la condizione si verifica il trigger esegue

l'azione ed esegue la regola r3 che controlla la risorsa A. Se A = 1 la regola setta la risorsa A a 0, imposta B a 1, facendo partire il trigger sulla regola r1 che mette A a 0 (come già era) e torna a r3 che imposta C = 1 facendo rieseguire la regola r2 ed entra in un ciclo infinito.

La regola r3 si attiva sugli eventi sulla risorta A e cicla con la regola r2 come nell'esempio precedente.

Dato lo schema relazionale:

```
DOTTORANDO (<u>Nome</u>, Disciplina, Relatore)
PROFESSORE (<u>Nome</u>, Disciplina)
CORSO (<u>Titolo</u>, Professore)
ESAMI (NomeStud, TitoloCorso)
```

Descrivere i trigger che gestiscono i seguenti vincoli di integrità (business rules):

- 1. ogni dottorando deve lavorare nella stessa area del suo relatore;
- 2. ogni dottorando deve aver sostenuto almeno 3 corsi nell'area del suo relatore;
- 3. ogni dottorando deve aver sostenuto l'esame del corso di cui è responsabile il suo relatore.

```
1)
     create trigger T1
     after update of Disciplina on DOTTORANDO
     for each row
     when Disciplina <> select Disciplina
          from PROFESSORE
          where PROFESSORE.Nome=new.Relatore
     then signal SQLSTATE 70005 ( "Disciplina sbagliata" )
2)
     create trigger T2
     after update of Disciplina on DOTTORANDO
     for each row
     when 3 < ( select count(*)
          from ESAMI join CORSO on TitoloCorso = Titolo
               join PROFESSORE on Professore = PROFESSORE.Nome
               join DOTTORANDO on NomeStud = DOTTORANDO.Nome
               join PROFESSORE as P2 on Relatore = P2.Nome
          where PROFESSORE.Disciplina = P2.Disciplina
               and DOTTORANDO.Nome=new.Nome )
     then signal SQLSTATE 70006 ("Almeno 3 corsi")
     create trigger T3
3)
     after update of Relatore on DOTTORANDO
     for each row
     when not exists ( select *
                     from ESAME join CORSO on TitoloCorso = Titolo
                     where NomeStud = new.Nome and
                         Professore = new.Relatore )
     then signal SQLSTATE 70007 ("Esame mancante")
```

Tramite la definizione di una vista permettere all'utente "Carlo" di accedere al contenuto di Impiegato, escludendo l'attributo Stipendio.

Soluzione:

Ipotizzando la tabella Impiegato

Impiegato(Codice, Nome, Cognome, Stipendio, Dipartimento)
create view ImpiegatoRistretto
(Codice, Nome, Cognome, Dipartimento) as
select Codice, Nome, Cognome, Dipartimento
from Impiegato
grant select on ImpiegatoRistretto to Carlo

Descrivere l'effetto delle seguenti istruzioni: quali autorizzazioni sono presenti dopo ciascuna istruzione? (ciascuna linea è preceduta dal nome dall'utente che esegue il comando)

Stefano: grant select on Table1 to Paolo, Riccardo

with grant option

Paolo: grant select on Table1 to Piero

Riccardo: grant select on Tablel to Piero with grant option

Stefano: revoke select on Table1 from Paolo cascade

Piero: grant select on Table1 to Paolo

Stefano: revoke select on Tablel from Riccardo cascade

- 1. Stefano concede a Paolo e a Riccardo l'autorizzazione di select e di concedere a loro volta l'autorizzazione
- 2. Paolo concede a Piero l'autorizzazione di select
- 3. Riccardo concede a Piero l'autorizzazione di select e di grant. Ora Piero ha 2 diverse autorizzazioni sulla tabella.
- 4. Stefano revoca l'autorizzazione data a Paolo. A causa dell'attributo cascade anche Piero perde le autorizzazioni concesse da Paolo ma continua ad avere quella concessa da Riccardo.
- 5. Ora Paolo può di nuovo accedere alla tabella grazie all'autorizzazione concessa da Piero
- 6. Stefano revoca l'autorizzazione di Riccardo e tramite cascade anche di Piero e di Paolo. Ora solo Stefano ha autorizzazioni sulla tabella.

Esercizio 5.18 Considerare i seguenti vincoli di integrità:

• a

```
CHECK ((Crediti = 0 AND Voto < 18) OR
(Crediti > 0 AND Voto >= 18))
```

• b

```
CHECK (Crediti > 0 AND Voto >= 18)
```

• c

```
CHECK (Crediti = 0 AND Voto < 18)
```

• d nessuna delle precedenti

e le seguenti specifiche:

- 1. sono registrati solo gli esami superati (con voto pari almeno a 18) e i crediti sono sempre positivi
- 2. il voto è pari almeno a 18 se e solo se i crediti sono maggiori di zero
- 3. se il voto è pari almeno a 18 i crediti sono positivi, se il voto è inferiore a 18 non c'è vincolo sui crediti
- 4. nessuna delle precedenti.

Abbinare vincoli e specifiche.

- 1. b
- 2. a
- 3. d
- 4. c

Esercizio 5.19 Indicare quali tra le seguenti affermazioni sono vere:

- 1. tra viste è possibile definire vincoli di integrità referenziale
- 2. possibile inserire record in viste utilizzando operazioni DDL
- 3. le possono essere ottenute esclusivamente come risultato di una valutazione di una query
- 4. l'utilizzo di viste può consentire il miglioramento delle prestazioni nell'esecuzione di una query
- 5. non è possibile definire una vista con record duplicati
- 6. la modifica dei dati a cui si riferisce la query che genera una vista implica la modifica del risultato della vista stessa.

- 1. Falso
- 2. Falso
- 3. Vero
- 4. Vero
- 5. Falso
- 6. Falso

Esercizio 5.20 Indicare quali tra le seguenti affermazioni sono vere:

- 1. sulle viste è possibile definire vincoli di dominio
- 2. le viste possono essere utilizzate per semplificare sintatticamente la scrittura di una query
- 3. la DDL "INSERT INTO nomeVista" permette l'inserimento di un record in una vista
- 4. la cancellazione di una vista implica la cancellazione nelle tabelle originarie di tutti i dati riportati
- 5. è necessario definire a priori la chiave primaria di una vista
- 6. l'esecuzione di una query su viste è sempre più efficiente dell'esecuzione della stessa query su tabelle poiché le viste non sono materializzate.

- 1. Falso
- 2. Vero
- 3. Falso
- 4. Falso
- 5. Falso
- 6. Falso

Esercizio 5.21 Nell'assunzione che queste due query siano sintatticamente e semanticamente corrette, dedurre lo schema della vista STUDENTI e della tabella PERSONA.

```
create view Studenti as
    select Nome, Cognome, 'studente', Eta
    from Persona
    where
        Mansione <> 'dipendente';

select *
from Studenti
    minus
select *
from Persone
where Mansione = 'Studente'.
```

Quale relazione esiste fra la cardinalità della vista STUDENTI e la cardinalità della relazione PERSONE?

Soluzione

- STUDENTI (Nome, Cognome, Mansione, Età)
- Persone (Nome, Cognome, Mansione, Età)

La cardinalità delle due relazioni risulta essere:

| Persone |>=| Studenti|; vale l'uguale nell'ipotesi di assenza di dipendenti.

Esercizio 5.22 Sia dato il seguente schema relazionale:

- FILM (<u>Titolo</u>, Anno, Genere)
- ATTORE (Cognome, Nome, Nazionalità)
- PARTECIPAZIONE (<u>CognomeAttore</u>, <u>NomeAttore</u>, <u>TitoloFilm</u>, Compenso) con vincoli di integrità referenziale fra gli attributi CognomeAttore, NomeAttore e la relazione ATTORI e fra l'attributo TitoloFilm e la relazione FILM.

Definire in SQL, anche attraverso l'uso di viste:

- 1. l'interrogazione che trova gli attori che hanno partecipato ad almeno un film:
- 2. l'interrogazione che trova gli attori che hanno partecipato ad almeno cinque film:
- 3. l'interrogazione che trova i cognomi di tutti gli attori che hanno partecipato ad un film insieme a Sylvester Stallone.

```
1. select Cognome, Nome
  from Attore a
  where exists (
      select *
      from Partecipazione
      where a.Cognome = NognomeAttore
      and a.Nome = NomeAttore);
2. create view AttoriFilm as
      select Cognome, Nome, count(*) as NumeroFilm
      from Attore a join Partecipazione p
               on (a.Cognome = p.CongnomeAttore
                   and a.Nome = p.NomeAttore)
      group by Cognome, Nome;
  select Cognome, Nome
  from AttoriFilm
  where NumeroFilm >=5;
3. create view FilmStallone as
      select Titolo
      from Partecipazione
      where CognomeAttore = 'Stallone'
      and NomeAttore = 'Sylvester';
  select Cognome
  from Attori join Partecipazione
            on (Cognome = CognomeAttore
                and Nome = NomeAttore)
```

where Titolo not in (
 select Titolo
 from FilmStallone).

Esercizio 5.23 Dato il modello relazionale seguente:

- SPEDIZIONE (Pacco, Mittente, Destinatario, DataStimata, DataEffettiva)
- PACCO (IdPacco, TipoMerceologico, GradoFragilità, Peso)
- TIPOMERCEOLOGICO (<u>IdTipoMerceologico</u>, Descrizione, PolizzaAssicurativa)
- ASSICURAZIONE (IdAssicurazione, Nome, Indirizzo, Coefficiente)
- UTENTE (<u>IdUtente</u>, Cognome, Nome, Indirizzo)

scrivere in SQL:

- 1. l'interrogazione che trova tutti i pacchi spediti a Paolo Rossi
- 2. l'interrogazione che trova tutti i pacchi spediti da Paolo Rossi a Mario Bruni
- 3. l'interrogazione che trova i cognomi di tutti gli utenti che hanno spedito almeno due pacchi con la assicurazione SECUR.

```
1. select Pacco.*
  from Pacco, Spedizione, Utente
 where Pacco.Destinatario = Utente.IdUtente
  and Utente.Cognome = 'Rossi'
  and Utente.Nome = 'Paolo';
2. select Pacco.*
  from Pacco, Spedizione, Utente u1, Utente u2
 where Pacco.Destinatario = u1.IdUtente
  and Pacco.Mittente = u2.IdUtente
 and u2.Cognome = 'Rossi'
 and u2.Nome = 'Paolo'
 and u1.Cognome = 'Bruni'
 and u1.Cognome = 'Mario';
3. create view Pacchi spediti con SECUR as
      select idUtente, count (*) as NumeroPacchi
      from Spedizione S, Pacco P, TipoMerceologico TM,
           Assicurazione A, Utente U
      where P.Mittente = U.IdUtente
           S.Pacco = P.IdPacco
            TM.IdTipoMerceologico = P.TipoMerceologico
      and
           A.IdAssicurazione = TM.PolizzaAssicurativa
      and
      and
           Assicurazione.Nome = 'SECUR'
      group by IdUtente;
  select Utente.Cognome
  from Pacchi_spediti_con_SECUR v, Utente
 where NumeroPacchi >= 2
  and Utente.IdUtente = v.IdUtente.
```

Esercizio 5.24 Dato lo schema relazionale dell'esercizio 5.18 scrivere in SQL:

- 1. l'interrogazione che trova i cognomi di tutti gli utenti che hanno ricevuto esattamente due pacchi da Michele Argento
- 2. l'interrogazione che trova il pacco più fragile spedito prima di dicembre 2008
- 3. l'interrogazione che trova tutti i pacchi spediti con ritardo.

```
1. select cognome, count(*)
  from Spedizione, Pacco, Utente u1, Utente u2
  where Spedizione.Mittente = u1.IdUtente
  and Spedizione.Destinatario = u2.IdUtente
  and u1.Nome = 'Michele'
  and u1.Cognome = 'Argento'
 having count (*) = 2;
2. select Pacco.*
  from Spedizione S, Pacco P, TipoMerceologico TM
  where S.Pacco = Pacco.IdPacco
  and TM.IdTipoMerceologico = P.TipoMerceologico
  and DataEffettiva < '01-DEC-2008'
  and GradoFragilita <= all (</pre>
      select GradoFragilita
      from Spedizione S, Pacco P, TipoMerceologico TM
      where S.Pacco = P.IdPacco
      and TM.IdTipoMerceologico = P.TipoMerceologico
      and DataEffettiva < '01-DEC-2008'
      );
3. select Pacco.*
  from Pacco, Spedizione
  where Spedizione.pacco = Pacco.IdPacco and
  dataEffettiva > dataStimata.
```